





PRIMO PIANO

# Axa Italia, l'ad è Patrick Cohen

Patrick Cohen è il nuovo ad di Axa Italia. Entrerà in carica dal prossimo 28 novembre, subentrando all'interim Antimo Perretta, che a sua volta aveva sostituito Frédéric de Courtois. Cohen ha 43 anni e opera da dieci anni nel mercato italiano: prima di entrare in Axa, si legge in una nota del gruppo, è stato in Zurich e Ge Capital, come global head of customer and distribution e direttore generale. Viene da McKinsey Italia, dove ha seguito "progetti di consulenza strategica".

La mission di Cohen guidare la crescita organica di Axa in Italia, attraverso lo sviluppo del business, la centralità del cliente e l'innovazione. "Abbiamo cercato e scelto un profilo dalla forte componente innovativa - ha sottolineato Véronique Weill, membro del management committee di Axa, shareholder representative per l'Italia e presidente di Axa Assicurazioni -. Siamo molto contenti di dare il benvenuto a Patrick nella famiglia Axa e in Italia e di poter usufruire della sua expertise professionale e delle sue doti di leadership, commerciali e di coinvolgimento della squadra". Weill ha espresso poi "un sentito ringraziamento" ad Antimo Perretta, "per il tempo che ha dedicato e continuerà a dedicare all'Italia nel ruolo di consigliere di amministrazione di Axa Assicurazioni".

F.A.

## **MERCATO**

# Tra cambi di paradigma e innovazione

Anche nel 2016 l'Annual assicurazioni del Sole 24 Ore ha rappresentato l'occasione per fare il punto sulle sfide più urgenti che l'industry assicurativa deve affrontare: dai bassi tassi alla volatilità, dagli affanni dell'Rc auto al mancato decollo del danni non auto, fino alle nuove frontiere della tecnologia, da osservare in chiave di opportunità per tutto il settore

L'elezione, per molti a sorpresa, di **Donald Trump** a presidente degli Stati Uniti offre la dimensione di come nella nostra epoca anche lo scenario meno ipotizzabile può verificarsi. Ne sa qualcosa chi opera nel business assicurativo, settore particolarmente sensibile ai cambi di paradigmi. Come ogni anno, un'occasione per fare il punto della situazione del mondo assicurativo e finanziario italiano e internazionale, è stata offerta dal 18° Annual assicurazioni del Sole 24 Ore, che si è svolto a Milano, presso la sede del quotidiano economico, nelle giornate del 7 e 8 novembre.



## L'OSSESSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE

Ad aprire i lavori è stato il presidente dell'Ivass, Salvatore Rossi, che ha voluto mettere l'accento su quella che ha definito "l'ossessione per la semplificazione" che sta guidando l'attività dell'Istituto: "bisogna andare verso una semplificazione ulteriore – ha osservato – che va a beneficio di tutti". Rispondendo poi a una domanda sulla posizione di Eiopa, che è favorevole a porre dei coefficienti di rischiosità per i titoli di Stato, Rossi ha sottolineato che "ammettere ufficialmente la possibilità di default di uno Stato sovrano dell'Eurozona significherebbe, di fatto, fare una scelta politica". Per il momento, spiega Rossi, l'Ivass ha "invitato le compagnie a tener conto di questa rischiosità presunta".

## TERREMOTI, ASSOCIARE LA RICOSTRUZIONE ALLE POLIZZE

Presente all'appuntamento anche la presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina, che ha fatto il punto sull'andamento del mercato assicurativo italiano, che vede un calo nei primi nove mesi: il vita ha fatto segnare un -11% a settembre, anche se si registra una leggera crescita dei rami danni non auto (+3%). Farina si è focalizzata su quest'ultimo punto parlando dell'eterno problema della sottoassicurazione contro le catastrofi naturali: "in questo momento – ha detto – il sistema che darebbe i migliori frutti sarebbe quello della polizza obbligatoria. Secondo noi ci si potrebbe arrivare per gradi: apprezziamo il piano Casa Italia, e abbiamo chiesto di associare a quella ricostruzione anche una copertura assicurativa". (continua a pag. 2)









(continua a pag. 2)

# UN FATTO DI CIVILTÀ

Anche il group ceo di **Unipol**, **Carlo Cimbri**, è intervenuto sul tema delle coperture nat cat, ricordando che la maggior parte dei danni sul territorio italiano viene dal dissesto idrogeologico. "L'assicurazione obbligatoria – ha spiegato – sarebbe un fatto di civiltà e di equità. Oggi il costo della ricostruzione grava sulle casse dello Stato. Con questa misura invece si sposterebbe il peso dei danni dal reddito alla proprietà". Tuttavia Cimbri non crede né ai grandi patti tra pubblico e privato, "spesso sono dichiarazioni programmatiche prive di contenuti", né al ruolo delle compagnie nel finanziamento delle Pmi: "le assicurazioni fanno un altro mestiere". Per il futuro, Cimbri prevede nel vita uno scenario prolungato di tassi bassi, volatilità e rischiosità dei risultati; sui danni una risalita, a breve, dei prezzi dell'Rc auto, business che "attualmente, sulla gestione corrente si vende in perdita".

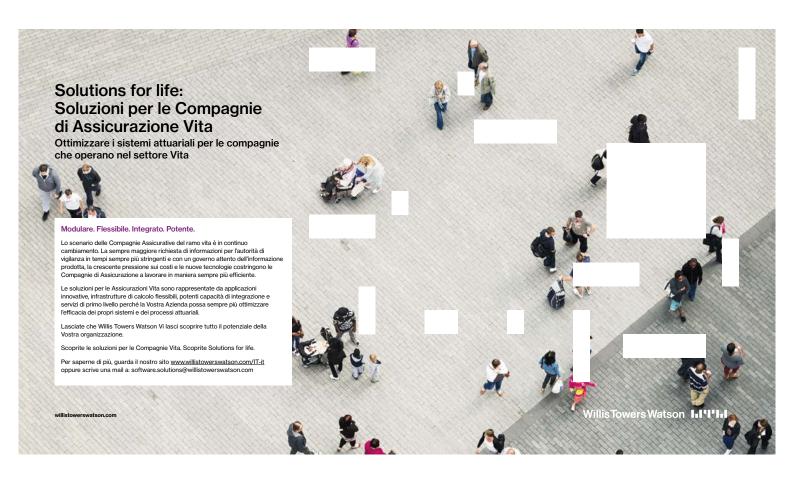


#### COMPETIZIONE, SCENARI DI MERCATO E REDDITIVITÀ

Bassi tassi di interesse, rivoluzione tecnologica, comportamento dei clienti, cambiamenti normativi (che significano anche maggiori costi per le imprese) e inversione del ciclo Rc auto. Sono i principali fronti individuati dal dg di Reale Mutua, Luca Filippone, secondo il quale l'ambito su cui scommettere per garantire nuovi ricavi per le compagnie è quello del welfare. Anche per l'ad di Intesa Sanpaolo Assicura, Alessandro Scarfò, il mondo non auto è un ambito molto sottovalutato rispetto alle sfide demografiche cui è posta di fronte l'Italia: a questo proposito sarebbe auspicabile studiare agevolazioni su prodotti ad hoc, come le *dread disease*. Si è poi parlato dei prodotti di ramo I che nel nostro Paese, secondo il country ceo di Zurich Italia, Camillo Candia, sono più sicuri rispetto ai corrispondenti prodotti garantiti diffusi negli altri mercati europei. Gli fa eco il neo ad di Amissima, Alessandro Santoliquido, secondo cui, tuttavia, questo ramo va ridisegnato, perché non è più vendibile associato ai rendimenti dei titoli di Stato. A seguire, è poi intervenuto l'ad di Generali Italia, Marco Sesana, che ha annunciato il prossimo lancio di un prodotto vita costruito per il 50% da gestione separata, e per il 50% da investimenti a volatilità controllata.

#### **DOPO SOLVENCY II**

leri, la seconda giornata dell'Annual Assicurazioni ha avuto come temi centrali la normativa, soprattutto a seguito dell'avvio della direttiva, e il mercato auto. In conclusione della mattinata, l'evento ha dedicato tempo alle start up assicurative, durante il quale i responsabili delle singole società hanno presentato la propria iniziativa. (continua a pag. 3)









(continua da pag. 2)

Di Solvency II e dei prossimi regolamenti in arrivo dall'Europa hanno discusso uno dei due direttori generali di Ania, **Dario Focarelli**, e **Fausto Parente**, direttore esecutivo di Eiopa. Nel dibattito, Focarelli ha ricordato il peso degli adempimenti normativi in capo alle compagnie, citando le oltre "700 linee guida di Eiopa per Solvency II". Ma il prossimo carico pesante per le imprese e la loro organizzazione, secondo il dg, è in arrivo a febbraio 2018, con l'entrata in vigore di *Idd*: "la questione – ha detto – riguarda essenzialmente la diffusione delle informazioni e delle pratiche tra le unità operative delle compagnie e le reti distributive sui singoli prodotti che saranno confezionati".

Ma già oggi le cose stanno cambiando sia nel contesto Solvency II, sia sul fronte dei prodotti. Dopo la bocciatura degli standard tecnici del regolamento sui *Priips* da parte del Parlamento europeo, Eiopa, forse già oggi, ne comunicherà lo slittamento dell'entrata in vigore di almeno un anno. Lo ha confermato Parente, anche se non si è sbilanciato su un eventuale allineamento con la normativa sulla distribuzione.

Per quanto riguarda Solvency II, invece, Parente ha garantito che "non saranno prodotte linee guida per un po' di tempo", e tuttavia a fine novembre Eiopa produrrà "una pubblica consultazione sul tema della proporzionalità", giudicato centrale per il mercato, anche secondo Focarelli.

#### **AUTO: ANCORA POCHI RISULTATI DALLA TECNOLOGIA**

Il secondo appuntamento chiave della giornata è stato, come si è detto, il punto sul mercato auto. Dopo un'introduzione di **Luca De Meo**, presidente di **Seat**, sui temi legati all'evoluzione dell'auto elettrica e della guida autonoma, la parola è passata alle compagnie.

Nella tavola rotonda, si sono confrontati Maurizio Cappiello, direttore generale Axa Assicurazioni; Leonardo Felician, amministratore delegato di Genialloyd; Mauro Montagnini, direttore generale di Ania e Yuri Narozniak, direttore generale di Groupama Assicurazioni.

Secondo tutti i protagonisti del dibattito, una crisi di redditività del ramo auto è alle porte: il calo dei prezzi sta frenando, mentre la frequenza è in ripresa da ormai un anno, insieme al costo medio (+1%). Per i player operanti nel mercato, la tecnologia, come di sa, aiuterà a contenere i costi, mentre il futuro sarà la profilazione dei clienti in base ai comportamenti. Tuttavia, i risultati della svolta verso l'innovazione non si sono ancora visti sul conto economico. Dal 2017 ci sarà quindi un lieve e progressivo aumento dei premi, e le compagnie riprenderanno il controllo della scontistica.

#### LE AMBIZIONI DELLE START UP

Il terzo e ultimo focus della mattinata ha riguardato proprio l'innovazione. Ha aperto l'appuntamento **Jesus Marin**, coo di **Allianz Italia**, presentando l'idea di *digital* della compagnia: *digital by default*, ovvero la tecnologia applicata ai processi che comprende tutti gli stakeholder.

A ridosso della conclusione, cinque start up hanno presentato i propri prodotti e la propria idea di innovazione applicata al mondo dei rischi e dei servizi: Corrado Cervellati business developer di SpaceExe; Gabriele Di Bella, fondatore e general manager di ilmioSupereroe.it; Daniele Scanferlato, designer di Brain; Alessandra Nucci, cofondatrice e ceo di Enbelive e direttore commerciale di Ennova e Andrea Silvello, numero uno di Digital Tech e cofondatore e ceo Neosurance. Tutti con l'ambizione di far entrare concetti come gamification, sharing economy ed economia on demand nel complesso mondo dell'insurtech, in parte ancora fermo alla firma digitale e alle App per tablet.

Beniamino Musto e Fabrizio Aurilia

# **INIZIATIVE**

# Forum Ania-Consumatori, guida sulla polizza vita

Italiani in ritardo in termini di cultura finanziaria, pubblicato un nuovo volume della collana "L'assicurazione in chiaro"



Secondo una ricerca condotta, fra gli altri, dalla **George Washington University** e dalla **Banca Mondiale**, solo il 37% degli italiani ha le capacità per comprendere e risolvere semplici operazioni di computo degli interessi o di valutazione dell'impatto dell'inflazione sul potere d'acquisto. Livelli lontani dalla media europea (52%) e lontanissimi da Paesi come Francia e Germania. E la situazione non migliora se si guarda alle future generazioni: stando al *Paper 335* della **Banca d'Italia**, i quindicenni italiani presentano un ritardo in materia di cultura finanziaria di circa il 7% rispetto alla media Ocse.

Insomma, l'analfabetismo finanziario è ormai un dato di fatto nel nostro Paese. E tentare di ridurlo diventa quasi un obbligo per tutelare gli interessi dei cittadini e, più in generale, dell'economia nel suo complesso. In quest'ottica si inserisce l'iniziativa del Forum Ania-Consumatori con la collana L'assicurazione in chiaro. Che, dopo le pubblicazioni sull'Rc auto e sulla distribuzione assicurativa, si arricchisce di un nuovo volume: è disponibile infatti on line, sul sito del forum, la guida L'Assicurazione Vita, un prospetto chiaro ed esaustivo che spiega tutti i dettagli di questo tipo di polizze.

La pubblicazione si rivolge al grande pubblico, tentando di spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i temi assicurativi di maggior interesse. Si pone pertanto come contributo concreto per la diffusione della cultura finanziaria all'interno del contesto generalizzato della popolazione, e non solo fra gli addetti ai lavori. Perché combattere l'analfabetismo finanziario è diventato ormai un compito fondamentale per assicuratori e consumatori.

Giacomo Corvi







Convegno

**PROGRAMMA** 

# RC AUTO: FLESSIBILITÀ O SOSTENIBILITÀ?

**10 NOVEMBRE 2016** 



**MILANO** 



Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61



9.00 - 17.30















Official sponsor.















Chairman Maria Rosa Alaggio

Direttore di Insurance Review e Insurance Daily

09.00 - 09.30 - Registrazione

09.30 - 09.50 - Presentazione Osservatorio Rc auto

Evoluzione della telematica: sinistri, servizi, relazione con il cliente Alberto Raneri, manager SCS Consulting

09.50 - 10.10 - L'Auto oggi, nodo di una rete sociale

Michele Bacci, responsabile innovazione e progetti di sviluppo tecnologico di I.Car

10.10 - 10.30 - Gli interventi normativi per un sistema sostenibile Maurizio Hazan, studio legale Taurini & Hazan

10.30 - 10.50 - Qualità e assistenza per servizi a valore aggiunto Marco Morello, area manager Glassdrive

10.50 - 11.30 - Coffee break

11.30 - 12.45 - TAVOLA ROTONDA: L'Rc auto tra mutualità, ricerca di profittabilità e richieste di flessibilità Giuliano Basile, responsabile attività di supporto direzione sinistri Allianz Italia Giovanni Calabrò, direttore generale per la Tutela del consumatore Antitrust Giovanna Gigliotti, direttore sinistri UnipolSai Umberto Guidoni, responsabile servizio Auto Ania

Massimo Monacelli, chief claims officer Generali Italia

Alessandro Santoliquido, amministratore delegato Amissima Assicurazioni e Amissima Vita

12.45 - 13.00 - O&A

13.00 - 14.00 - Pranzo

14.00 - 14.20 - La sfida dei sistemi IT: l'integrazione tra digital e procedure aziendali Stefano Bombara, responsabile servizio IT, sistemi tecnici danni e riassicurazione Crèdit Agricole Assicurazioni Martino Pellegrini, cio Crèdit Agricole Assicurazioni

14.20 - 14.40 - Il peso dell'Rc auto nel mix di portafoglio Andrea Amadei, Gi director e coo Aviva Italia

14.40 - 15.00 - Score Creditizi e Big Data come innovazione nell'RC auto Natalia Leonardi, head of Centrale dei bilanci Cerved

15.00 - 16.00 - TAVOLA ROTONDA: Servizi al cliente, riduzione dei costi, contrasto alle frodi: i risultati raggiunti

Riccardo Gamba, responsabile rete liquidativa esterna gruppo Itas Paolo Masini, direttore sinistri Cattolica Assicurazioni

Maurizio Monticelli, direttore centrale, responsabile area sinistri Vittoria Assicurazioni

Ferdinando Scoa, direttore sinistri Assimoco

Massimo Treffiletti, dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode di Ania

16.00 - 17.00 - TAVOLA ROTONDA: Vendere l'Rc auto oggi

Marco Brachini, direttore marketing Sara Assicurazioni Alessandro Castelli, direttore marketing ConTe.it Barbara Pepponi, direttore danni Groupama Assicurazioni Fabrizio Premuti, presidente Konsumer Italia

17.00 - Chiusura lavori

Iscriviti su www.insurancetrade.it Scarica il programma completo

**Insurance Daily**